

## Regolamento delle filiere

approvato dal Consiglio di Presidenza del 29 maggio 2018

– aggiornato al 1° giugno 2022

Le linee Guida vengono suddivise in 4 capitoli:

- 1) Governance
- 2) Organizzazione
- 3) Osservatorio di Filiera e Comunicazione
- 4) Programmi e Attività

### 1. Governance

I presidenti e i delegati aggiunti di filiera hanno un mandato di 4 anni dal 1° giugno 2022 al 31 maggio 2026.

#### 1.1. Filiera

Le filiere possono essere divise in sottogruppi per rappresentare le fasi di lavoro, le distinte tipologie di imprese, che sono presenti all'interno della filiera.

Ogni impresa può appartenere a più filiere, pur mantenendo il voto nella filiera principale.

Il cambio della filiera principale deve essere autorizzato dall'Associazione.

Il cambio delle filiere secondarie deve essere solo comunicato al responsabile anagrafica sig.

Folli [[p.folli@confindustriaemilia.it](mailto:p.folli@confindustriaemilia.it)].

#### 1.2. Gruppo di lavoro

E' facoltà del Presidente di filiera decidere di integrare il gruppo di lavoro con colleghi della filiera, soprattutto laddove mancassero delegati aggiunti.

E' facoltà del Presidente decidere i tempi e quando coinvolgere eventuali colleghi.

Ad esempio il Presidente potrebbe attivarli di volta in volta su specifiche attività, e possono essere anche persone differenti, che si alternano nel medesimo gruppo, durante il periodo di mandato, per favorire la partecipazione e il contributo di più colleghi.

### 1.3. Deleghe

Eventuali sostituzioni dei Presidenti di filiera, nell'esercizio delle loro funzioni, sono possibili delegando i Delegati Aggiunti.

Non può comunque essere delegata la partecipazione alle riunioni del consiglio Generale di Confindustria Emilia.

Il Presidente e/o i Delegati Aggiunti possono coinvolgere/delegare propri collaboratori, scelti in primarie figure di dirigenti/responsabili, per supportare al meglio specifiche attività operative della filiera.

### 1.4 Board dei Presidenti di Filiera

Al fine di coordinare le attività, condividere le informazioni e aggiornarsi sullo stato di avanzamento dei progetti è costituito il Board dei Presidenti di Filiera, Presieduto dal Presidente di Confindustria Emilia, di cui fanno parte i Presidenti di Filiera. Il Board non ha poteri deliberativi né consultivi.

## 2. **Organizzazione**

Ogni filiera ha un segretario.

Il segretario di filiera è il supporto del Presidente e della filiera, funge da collante tra il Presidente, i Delegati aggiunti e la filiera, ed è elemento di collegamento con tutta la struttura di Confindustria Emilia.

Il segretario ha una casella mail dedicata ed è il riferimento per tutte le imprese, supporta il Presidente nell'organizzare le attività, nel convocare e gestire le riunioni di filiera.

Gli elenchi delle imprese appartenenti alle filiere sono pubblici e sono sul sito dell'associazione, non è possibile condividere ulteriori dati ritenuti sensibili di riferimento delle specifiche imprese.



Le filiere non hanno budget preassegnato. Le attività vengono di volta in volta discusse all'interno della filiera e presentate al Consiglio di Presidenza.

La carica di Presidente di filiera e di Delegato aggiunto è gratuita e non è previsto alcun rimborso spese.

### **3. Comunicazione**

In merito alla comunicazione delle Filiere verso l'esterno, nei media, nel web, è opportuno rilevare l'importanza di un'unica voce coordinata da parte di tutti.

A tal fine il Presidente di filiera, i Delegati Aggiunti, le singole imprese, nel momento in cui esternano attività e/o comunicazioni relative a Confindustria Emilia, alle filiere, devono concordare i contenuti e le modalità con l'ufficio comunicazione dell'associazione.

### **4. I programmi e le attività**

Il presidente di filiera è di emanazione di un territorio, ma dovrà essere il presidente dei 126 comuni a prescindere dalla concentrazione territoriale che quella filiera può avere su una parte dell'area vasta. Questa visione organica e unitaria è fondamentale.

C'è quindi un concetto di area vasta che deve prevalere sul concetto di radicamento territoriale, e deve trovare sintesi in attività che coprano tutto il territorio e a favore del maggior numero possibile di imprese sull'intera filiera.